

Missione possibile: salvare le api



di Daniela Zanuso

Non possiamo vivere senza le api. La famosa frase *“Quando spariranno le api all’umanità non resteranno che quattro anni di vita”*, di dubbia paternità ed erroneamente attribuita ad **Albert Einstein**, è però un’affermazione che contiene una grande verità: l’estinzione di questi straordinari insetti sarebbe un disastro ecologico paragonabile alle ere glaciali.

Al lavoro infaticabile delle api si deve difatti l’impollinazione di oltre 100 specie di alberi da frutto e di verdura. Questo non determina solamente la produzione di cibo sano e ricco di principi base fondamentali per il benessere dell’uomo, ma soprattutto la produzione di ossigeno, elemento indispensabile per la nostra sopravvivenza. Inoltre le api sono le vere sentinelle dell’ambiente: l’inquinamento dovuto alle attività umane e l’uso sregolato di pesticidi ha decimato in questi anni la popolazione di questi meravigliosi insetti.

A metterci una pezza ci sta provando [Backyard Nature](#) che, nel Regno Unito, ha lanciato una campagna per piantare **15 milioni di semi di fiori selvatici, del cui nettare le api si nutrono, in tutto il paese.**

Il progetto ha coinvolto migliaia di persone, per la maggior parte giovani ambientali, che si sono resi disponibili a diventare dei **Backyard Nature Guardian**, letteralmente “Guardiani della natura del cortile”. Sono già alcuni milioni i semi di fiori consegnati alle famiglie del Regno Unito che hanno aderito al progetto e altri sono distribuzione.

Questa iniziativa è venuta alla luce grazie agli **“Eco Emeralds”**, un gruppo di giovani attivisti con sede a Liverpool, in Inghilterra. Secondo il Bumblebee Conservation Trust, **il 97% dei prati di fiori selvatici del Regno Unito è scomparso negli ultimi 80 anni.** Un vero disastro ecologico.

Gli effetti di questa iniziativa non si vedranno subito, ma quello che è assolutamente necessario è una netta inversione di tendenza. Ed auguriamoci che l’iniziativa serva da esempio anche dalle nostre parti.

